

Sarà distribuito nei prossimi giorni, in vista delle elezioni amministrative

Questionario per consultare 3000 famiglie sui programmi del PCI

Fra qualche giorno il PCI di Rubiera farà giungere a tutte le 3000 famiglie un questionario che chiede ai cittadini di esprimere un giudizio sul lavoro amministrativo degli Enti locali di sinistra e di contribuire con proprie proposte alla formazione dei programmi per il prossimo quinquennio. Per il rinnovo del Consiglio comunale si voterà il 12 maggio prossimo. La consultazione elettorale è imminente.

Per il Partito Comunista, che negli ultimi cinque anni ha amministrato da solo il Comune, dopo l'uscita dei socialisti dalla Giunta, è tempo di consuntivi. Il bilancio è sicuramente positivo, anche se restano aperti alcuni problemi. Il più rilevante è senza dubbio quello della nuova palestra: vari intralci burocratici hanno finora impedito l'esecuzione di quest'opera, quando ormai

era stato predisposto il piano finanziario (permuta con la vendita della vecchia sede municipale). La vendita è stata bloccata e la Giunta municipale ha dovuto trovare una diversa soluzione, cioè la contrazione di un mutuo con il Credito sportivo.

Anche a Rubiera è già avviato il confronto per la formazione della nuova lista. Non si preannunciano grosse novità ai vertici dell'Amministrazione comunale, anche se si prevede un certo ricambio. In questo scorcio finale di legislatura grossi impegni attendono il Consiglio comunale, dall'approvazione del preventivo '85, all'avvio del dibattito sul nuovo Piano regolatore. Sul fronte degli investimenti è appena stato approvato un piano dell'importo di oltre 9 miliardi in tre anni.

NELLA FOTO: una seduta del Consiglio comunale di Rubiera.



Un consuntivo di opere pubbliche e servizi

Uno sguardo al consuntivo della Giunta degli ultimi cinque anni è sufficiente per verificare una mole di lavoro notevole. Questa la situazione settore per settore.

URBANISTICA — Sono stati approvati il piano di recupero per il centro storico e il piano per le attività estrattive, che regolamenta l'uso delle cave. È ormai sulla dirittura d'arrivo il nuovo Piano regolatore generale, per il quale è ultimata la fase di studio e progettazione. L'azione del Comune ha favorito la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare e di alloggi costruiti dalle cooperative di abitazione, nella zona via Allende-via Moro.

COMMERCIO — Sono stati approvati il nuovo piano commerciale per il commercio fisso e il piano per il commercio ambulante.

AGRICOLTURA — Si è migliorata la viabilità agricola, con asfaltatura di nuove strade. È in atto una revisione delle normative di PRG, per agevolare ampliamenti e ristrutturazioni di abitazioni agricole.

TRASPORTI — La novità più importante è l'istituzione di una nuova linea dell'ACT di collegamento fra Rubiera e Scandiano, sede dell'USL e di alcuni

servizi di zona (Enel, AGAC, ecc.).

SCUOLA — Stanno per partire i lavori di ampliamento della scuola media «E. Fermi», finanziati con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per un importo di oltre 400 milioni di lire.

CULTURA — È quasi sistemato l'archivio storico del Comune, in Palazzo Saccati. Un grosso impegno sarà la realizzazione della nuova sede della Biblioteca comunale, nell'ex palazzo civico (di fronte alla chiesa). Verrà restaurato con un intervento finanziario di 960 milioni di lire, autorizzato con mutuo. Negli ultimi anni la Biblioteca comunale ha curato mostre, pubblicazioni di storia locale.

SANITÀ — È stata creata, in via Vittorio Emanuele, la sede del distretto sanitario, che ospita già il consultorio familiare, il consultorio pediatrico, il servizio diabetologico, il CUP e la SAUB. L'USL ha aperto a S. Agata un centro di appoggio per malati psichiatrici, nelle ex scuole elementari ristrutturate dall'Amministrazione comunale.

ANZIANI — È uno dei settori in cui la Giunta ha operato di più. In via Allende sono stati costruiti 12 mini-alloggi per anziani soli o coppie di anziani. È stato avviato il servizio domiciliare, con 3 assistenti.

È in fase di completamento la «casa protetta», con 24 posti letto, in via Mari, realizzata in collaborazione fra Comune di Rubiera e Comune di Casalgrande.

SERVIZI SOCIALI — Si è creato il servizio domiciliare per minori handicappati, per offrire un aiuto alle famiglie che hanno questo particolare problema. Asilo nido e scuola dell'infanzia comunale hanno continuato ad accogliere bambini handicappati. La Giunta comunale ha contribuito alla realizzazione di iniziative per handicappati adulti a livello dell'USL di Scandiano.

VERDE PUBBLICO — Sono stati acquistati 50.000 metri quadrati di terreno presso la Tetra Pak, con un'area sportiva. Si sta lavorando alla attuazione del parco fluviale nelle casse di espansione del Secchia.

OPERE PUBBLICHE — Ci sono lavori importanti già eseguiti: il restauro di Palazzo Saccati, nuova sede municipale, la sistemazione dell'edificio comunale di piazza Padella. Sono appaltati i lavori per il nuovo cimitero e per la ristrutturazione degli alloggi comunali di via Roma.

Investimenti che consentiranno lo sviluppo a nord di Rubiera

Tre sottopassi per superare la barriera della ferrovia

Tutta la viabilità a nord di Rubiera, in corrispondenza con la ferrovia Milano-Bologna, sta per subire profonde modificazioni. È in fase di progettazione la chiusura dei due passaggi a livello in via Cervi e in via Allegri. Contemporaneamente l'Amministrazione comunale ha affidato gli incarichi per i progetti di un nuovo sottopasso ferroviario all'altezza di via Marsala, di una nuova strada di collegamento con via Cervi, di un sottopasso pedonale-ciclabile in via Cervi.

In queste opere pubbliche si concentrerà un grosso investimento finanziario, dell'importo di circa 2 miliardi, di cui la metà sarà messa a disposizione dalle Ferrovie dello Stato. Cambierà volto una fetta importante della viabilità del comune. È un'esigenza sentita soprattutto da quella parte della popolazione che vive a nord della ferrovia.

L'attraversamento della linea ferroviaria è sempre più difficoltoso, per i lunghi periodi di attesa imposti dai passaggi a livello. Lo sviluppo di Rubiera, proprio per questo si è squilibrato a sud. Un'espansione a nord si è avuta, col nuovo villaggio artigiano, solo dopo la costruzione della nuova viabilità e del sottopasso ferroviario nelle vicinanze del Secchia.

La Ferrovia dello Stato in base ad una apposita legge del 1983 hanno predisposto un piano per la generale soppressione dei passaggi a livello sulla Milano-Bologna. Sono disponibili, quindi, ad erogare un consistente contributo per la realizzazione delle necessarie opere viarie. Dopo incontri fra rappresentanti dell'Amministrazione comunale e delle FS è scaturita la soluzione.

Perché si è scelto di costruire un sottopasso all'altezza di via Marsala? L'alternativa sarebbe stata un sottopasso in via Cervi, reso difficile però dalla presenza del frigo «Ra-

bitti», dall'accesso alla stazione e da altri insediamenti. Le opere in muratura (muri di sostegno, ecc.) sarebbero state costosissime, molto più che realizzare una strada di collegamento fra via Cervi e via Marsala.

La nuova strada sarà lunga circa 600 metri, con 2 corsie e una larghezza di 9 metri e mezzo. È prevista l'illuminazione dell'incrocio con via Fratelli Cervi. Il nuovo sottopasso sbucherà da via Marsala all'altezza della cascina Prampolini. Verrà costruito col sistema dello spingitubo, senza interrompere il traffico fer-

roviario. Per le acque piovane è prevista una vasca di raccolta, con relative pompe che le scaricheranno nell'adiacente canale di bonifica. La pendenza massima delle rampe sarà dell'8 per cento, quindi percorribile facilmente anche dai mezzi pesanti.

Il sottopasso pedonale e ciclabile in via Cervi avrà una lunghezza di 30 metri. Una soluzione per l'attraversamento pedonale-ciclabile è allo studio anche in via Allegri. Qui non è possibile costruire un sottopasso all'altezza del passaggio a livello: avrebbe una

lunghezza esagerata per la presenza dei binari dello scalo Italtrenitalia a fianco della ferrovia. Si sta verificando la possibilità di utilizzare il passaggio del canale di Carpi, con tombamento del corso d'acqua.

La sistemazione di questa viabilità è collegata anche al fatto che Rubiera è stata individuata nel Piano regolatore dei trasporti come sede di una «stazione metropolitana», nodo di interscambio ferroviario. La stazione sorgerebbe a nord della ferrovia, a lato di via Cervi.

Il PRG disegnerà il volto di Rubiera oltre il 1990

Sta per arrivare al Consiglio comunale, dopo alcuni anni di studi, il nuovo Piano regolatore generale del Comune di Rubiera. È nella sua fase conclusiva l'iter di progettazione, di contatti con le forze economiche e sociali.

Il Piano regolatore ipotizza lo sviluppo di Rubiera per i prossimi dieci anni. La previsione è, intanto, di una stabilizzazione del numero della popolazione. Si presume che l'aumento non sarà superiore a una settantina di unità, mantenendo il numero complessivo degli abitanti al di sotto delle diecimila unità. Anche a Rubiera, infatti, continuano ad essere più i morti che i nati, con un invecchiamento progressivo della popolazione. D'altra parte, l'immigrazione è un fenomeno ormai definitivamente esaurito.

Ciò non significa che non aumenteranno le famiglie, perché c'è la tendenza delle nuove coppie a metter su casa autonomamente. Diminuirà il numero medio dei componenti per famiglia, con molti anziani in coppia o soli. Tenuto conto delle coabitazioni tuttora esistenti, si prevede che nei prossimi anni occorreranno circa 600 nuovi alloggi, con una media di 55-60 all'anno. Si dovrebbero formare all'incirca 500 nuove famiglie.

Aree residenziali saranno inserite nel Piano regolatore non solo nel centro di Rubiera, ma anche in Contea e nelle frazioni di Fontana e di S. Faustino. Pur non cambiando il numero globale della popo-

lazione, cambierà molto il suo assetto interno nel prossimo decennio. È prevedibile anche una riconversione dell'apparato produttivo: Rubiera dovrà puntare su uno sviluppo del terziario (imprese commerciali, di trasporto, di servizio). La rivoluzione informatica sta arrivando anche nelle aziende locali. L'automazione espelle manodopera.

Il PRG si muove su questi binari. Le nuove aree edificabili dovrebbero essere attorno ai 150 mila metri quadrati, con cessione da parte dei privati di superfici quasi equivalenti all'ente pubblico. Per l'area industriale si pongono problemi di ampliamenti o trasferimenti (ad esempio per

l'officina «Borghini»). La residenza si espanderà nell'area dei Paduli, oltre che nelle frazioni.

Grosse novità sono previste per le strutture anonime: trasferimento del Consorzio Agrario, sistemazione dell'area «Emergi» presso la stazione, con attività di smistamento containers (ex Gallinari), futura stazione metropolitana e centro servizi e commerciale a nord della ferrovia.

Per quanto riguarda la viabilità di progetto la novità più rilevante dovrebbe essere una nuova strada per collegare la Tetra Pak e la Domus alla strada provinciale per Sassuolo. Del problema dei sottopassi ci occupiamo in altra parte della pagina.

Dura vertenza nell'azienda metalmeccanica di Villa Bagno

Ruggerini: «Solo io decido sulla cassa integrazione»

Che succede alla «Ruggerini Motori»? Da un paio di settimane è in atto una vertenza dura, con scioperi articolati e presidio dei cancelli. La direzione aziendale ha assunto un atteggiamento che inasprisce la tensione.

Di recente ha deciso di far ricorso ad un periodo di 13 settimane di Cassa integrazione ordinaria per 26 lavoratori a zero ore, senza anticipazione del trattamento economico e senza rotazione. Le motivazioni sono generiche, così come generico è il rifiuto alla proposta, avanzata dal sindacato, di rotazione e di anticipazione anche parziale del trattamento economico.

Netta chiusura, da parte della direzione, è stata opposta anche alla piattaforma aziendale, imperniata sulla priorità del problema occupazione. Altri punti della piattaforma ri-

vendicativa riguardano il sistema informativo, la riduzione e riorganizzazione degli orari di lavoro, i contratti di solidarietà, l'utilizzo degli impianti, il decentramento, l'innovazione tecnologica, la produttività, l'aggiornamento e la formazione professionale per tutti i lavoratori, l'ambiente, il salario.

L'andamento dei mercati della motoristica diesel, in particolare quello agricolo — affermano FLM e Consiglio di fabbrica — ha registrato a partire dalla seconda metà degli Anni Ottanta una significativa contrazione. Tale situazione si è riflessa sulla strategia e sulle scelte di politica industriale attuate dall'azienda in termini di politica del prodotto, politica commerciale, gestione finanziaria, gestione delle scorte e della produzione, causando, in presenza di un aumento delle incertezze e dei

fenomeni di disorganizzazione, un peggioramento delle condizioni di lavoro delle maestranze. Il confronto con la direzione aziendale sul contratto integrativo nasce anche da questi problemi.

Fino a questo momento non c'è stata una risposta positiva da parte dell'azienda. L'unità fra operai, tecnici e impiegati è, invece, quanto mai viva e consapevole. Il titolare della «Ruggerini» ha tentato di colpire il sindacato inserendo nella lista dei 26 in CIG a zero ore un delegato sindacale del reparto montaggio.

Le ore di sciopero effettuate sono già più di una decina. I lavoratori sono intenzionati a coinvolgere le forze politiche e le istituzioni. Non accettano l'applicazione delle ricette di Romiti e Mortillaro e si dicono pronti anche a sostenere uno scontro di lunga durata.

È uno dei temi affrontati per la visita pastorale del vescovo

Si discute a S. Faustino sul rapporto fede-politica

Il vescovo di Reggio, mons. Gilberto Baroni, ha compiuto sabato e domenica una visita pastorale alla parrocchia di S. Faustino. Nelle prossime settimane visiterà le altre parrocchie del vicariato. Sarebbe una notizia esclusivamente di vita religiosa della Diocesi, se la venuta del vescovo a San Faustino non fosse accompagnata dalla diffusione di un bollettino parrocchiale che contiene valutazioni di estremo interesse anche sul rapporto fede-politica e sul rapporto Chiesa-partiti.

In una relazione sinodale vicariale si affronta pure il problema del rapporto col PCI: «Viviamo in paesi tutti governati dal PCI, che vi conta larghissime maggioranze elettorali, non ancora staccate dalla loro matrice cattolica».

Continua la relazione: «Due fatti, gran parte della nostra gente vota comunista e malgrado la scomunica del 1948 mantiene qualche pratica cristiana, ci spingono ad apprezzare il "rispetto" di cui godiamo, come "pace religiosa" che ha trovato la sua fondazione prima nella coscienza popolare e poi nella nuova sistemazione concordataria. Ci sembra giusto, perciò, che le nostre parrocchie abbiano lasciato cadere, con la morte del vescovo Soche, la pastorale di condanna e di contrapposizione anticomunista, per avviare una che, come vuole la CEI, parte dagli "ultimi", se ne fa voce e li difende, non solo con servizi individualizzati, ma anche esigendo dal mondo civile che adeguati progetti storici ne curino le tristezze e le angosce. Ciò esige un forte impegno politico. E scegliere-

mo il partito che dà precedenza assoluta alla questione morale».

«Non rileviamo obiezioni al clima pluralista vissuto nelle nostre parrocchie — si dice ancora nella relazione —. Il dibattito su «Comunione e Liberazione», ad esempio, non vi ha eco. Ciò è dovuto, pensiamo, all'orientamento educativo che il nostro vicariato ha seguito nella laicità».

Monsignor Baroni ha visitato sabato pomeriggio la Casa della Carità di San Faustino, in cui sono ospitati tossicodipendenti, ex-carcerati, ex-estitisti. Domenica si è recato alle 10 della millenaria Pieve di San Faustino per la messa e alle 14.30 si è incontrato in assemblea con i parrochiani. Parroco di San Faustino è don Lanfranco Lumetti, giunto nella frazione nell'ottobre del 1975.

CRISTALLERIE
ARGENTERIE PORCELLANE

Via Emilia Ovest 3/D - Tel. (0522) 62.636 - RUBIERA (RE)

Centro vendita vini e bevande

UN PUNTO
D'INCONTRO
PER
CHI AMA I VINI
E PER PROPORTRI
LA QUALITÀ
AL GIUSTO PREZZO

Via Napoli, 2/A - Tel. 62.82.04 - RUBIERA (RE)

Sanitaria,
erboristeria,
diesteticaIori
Giovannivia Emilia centro, 3/g
telefono 629.280
RUBIERATurchi
CesareEscavazione
e fornitura
materiali ghiaiosi
e conglomerati bituminosi
lavori stradali
in genere

Via Emilia Est 9/C RUBIERA (RE) - Tel. (0522) 62.522

COTTO TRAFILATO
cottodomus

RUBIERA (REGGIO EMILIA) - Telefono n. (0522) 620.943

oleari

FABBRICA BILIARDI
ARREDAMENTI - BAR - RISTORANTI
RIPARAZIONI - ACCESSORI - PANNI
MOSTRA MOBILI
CUCINE - SALOTTI - CAMERE DA LETTOVia Emilia Ovest, 60
RUBIERA (RE) 42048
Telefono (0522) 62.235

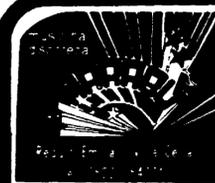
ceramica rubiera

INDUSTRIA DELLA MONOCOTTURA
IN PASTA ROSSA

Via Salvaterra 18/A - Telefono (0522) 62.297 - RUBIERA (RE)

CONCESSIONARIA
S.p.A.
VIA MATTEOTTI, 17
RUBIERA (RE)
TELEFONO (0522)
62 90 44-5-6

**NUOVO AUTOSALONE
RUBIERESE**

GIOVEDÌ
14 FEBBRAIO
(Giovedì Grasso)POMERIGGIO ORE 14.30 **CARNEVALE DEI BIMBI** - Concorso mascherato - Giochi, premi e sorprese
SERA ORE 21 **VEGLIONISSIMO MASCHERATO** - Prima selezione concorso
maschere e gruppi mascherati - MILIONI DI PREMI IN GETTONI D'OROLUNEDÌ
18 FEBBRAIO**CARNEVALISSIMO DEL LISCIO** con
SANDRINO PIVA e la sua Grande OrchestraMARTEDÌ
19 FEBBRAIO
Ore 21**SUPER VEGLIONISSIMO MASCHERATO**
Finale concorso maschere e gruppi mascheratiSABATO
23 FEBBRAIO
Ore 14.30**CARNEVALE DEI BIMBI** con la partecipazione di
JOSÈ LUIS MORENO con **ROCKFELLER** per la prima volta in Emilia
Premiazione del concorso mascherato - Giochi, premi e sorprese* **CARNEVALE 85** *